



**Comune di Modena**

Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione  
Servizio Sociale territoriale

## **AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2605 del 16/10/2024

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii., ed in particolare all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" il quale, in particolare,

= sancisce la necessità primaria di sostenere «l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione»;

= riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

- la Legge Regionale n. 64 del 5 aprile 2023, "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva" ed in particolare l'art. 1 "Principi" laddove si riconosce il ruolo, il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo settore quale elemento caratterizzante la società regionale, in quanto fattore di coesione sociale, sviluppo e resilienza delle comunità locali, nonché motore di innovazione sociale orientata a rispondere ai bisogni dei cittadini, con particolare riferimento ai più fragili, e ne sostiene lo sviluppo, la

qualificazione e la diffusione territoriale, con particolare attenzione alle aree territoriali più fragili e marginali;

- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", al primo comma stabilisce che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

- il "Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al cd terzo settore non profit" di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 18/2006 ;

- il vigente Piano Sociale e Sanitario che ha posto fra le priorità, anche lo sviluppo dell'integrazione finalizzata a garantire risposte personalizzate, in una logica di integrazione a tutti i livelli, permettendo lo sviluppo di reti assistenziali a cui partecipano soggetti diversi quali: Aziende Sanitarie, Enti locali e Terzo Settore;

- il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale della città di Modena 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 12/07/2020, e le relative programmazioni attuative;

- la Deliberazione della Giunta regionale Emilia Romagna n. 1012 del 7 luglio 2014, "Approvazione delle Linee guida regionali per il riordino del Servizio sociale territoriale";

- il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, laddove precisa che, in un contesto di risorse limitate, il sistema dei LEPS deve necessariamente concentrarsi su un numero di prestazioni almeno inizialmente limitato, elemento essenziale è anche la capacità degli Enti del Terzo Settore di convogliare energie e risorse aggiuntive, arricchendo l'offerta e proponendo al pubblico il perseguimento di progettualità aggiuntive che, pur senza costituire nell'immediato LEPS, traccino linee di sviluppo avanzate del sistema. Iniziative che mobilitino a fondo la capacità innovativa e propositiva tanto del privato sociale in senso lato, quanto della società tutta; pertanto ruolo dell'associazionismo e del volontariato deve diventare essenziale, non tanto nel supplire alla mancanza di servizi pubblici, quanto nell'arricchire l'offerta con la capacità di cogliere con grana fine le specifiche dinamiche e situazioni, fornendo risposte che, sfruttando il tessuto sociale e la quotidianità dei rapporti, creino specifica qualità;

### **PREMESSO:**

- che il Comune di Modena riconosce ai soggetti del Terzo Settore un ruolo centrale nelle politiche sociali locali, poiché concorrono ai processi di programmazione e, ciascuno secondo le proprie specificità, partecipano alla progettazione, attuazione ed erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;

- che inoltre talune progettualità in materia sociale, poste in essere da soggetti del Terzo settore possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi contenuti negli atti di programmazione sanitaria e sociale, garantendo il processo di integrazione promosso dal Piano Sociale e Sanitario;

- che in un'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di "sussidiarietà orizzontale", il Comune di Modena intende sostenere tali progettualità, al fine di attivare sinergie operative con Associazioni e Organizzazioni di volontariato presenti sul territorio nell'ambito della realizzazione di efficaci politiche sociali volte al soddisfacimento dell'interesse generale;

- che è intenzione di questa Amministrazione provvedere alla concessione di contributi, a sostegno di progettualità realizzate da organismi dell'associazionismo e del volontariato che operano sul territorio cittadino, per attività a carattere sociale e socio-educativo, al fine di valorizzare il capitale sociale e promuoverne lo sviluppo e il maggior radicamento nella comunità, anche attraverso una forte interazione con il sistema dei servizi sociali e socio sanitari;

Tutto ciò premesso il Comune di Modena rende noto che si procede alla pubblicazione del seguente Avviso, sul sito istituzionale dell'Ente:

### **1) Oggetto dell'Avviso**

Il Comune di Modena intende procedere alla concessione di contributi, a sostegno di 4 progetti in ambito sociale

### **2) Ambiti prioritari di intervento**

I progetti dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti di intervento, corrispondenti ad esigenze sociali ritenute prioritarie ed a cui si intende dare risposta, e prevedere attività che si svolgano nel territorio del Comune di Modena:

*A) integrazione sociale delle persone con disabilità: promozione del benessere sociale e materiale delle persone mancanti in tutto o in parte della facoltà di percepire i suoni (sordi), anche attraverso l'abbattimento delle barriere che impediscono lo svolgimento delle normali attività di vita quotidiana, con interventi finalizzati a garantire l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone e a consentire di esercitare compiutamente i diritti di cittadinanza attiva*

*B) integrazione sociale delle donne straniere e dei loro figli: interventi sperimentali e innovativi di inserimento delle donne straniere nella realtà produttiva e del lavoro, attraverso la costruzione di processi di interscambio con la comunità locale, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e di arricchimento reciproco, finalizzati all'acquisizione ed al rafforzamento delle capacità di autonomia ed autodeterminazione*

*C) contrasto alla solitudine di persone anziane: interventi di ascolto telefonico volti a ridurre l'isolamento, a fornire compagnia, per affrontare con maggiore serenità la propria condizione di vita*

*D) promozione della risorsa famiglia: interventi sperimentali ed innovativi di prevenzione per potenziare competenze e abilità di coppie di conviventi al fine di migliorare il funzionamento familiare*

### **3) Soggetti partecipanti:**

Sono ammessi a presentare un progetto le organizzazioni di volontariato e le associazioni di

promozione sociale iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Possono presentare progetti anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, individuando il soggetto capofila. Ogni Soggetto potrà presentare un solo progetto per un solo ambito di intervento, scegliendo di partecipare singolarmente o come componente di un raggruppamento.

#### **4) Modalità di valutazione dei progetti**

I progetti saranno valutati, da una Commissione appositamente costituita, in relazione alla corrispondenza rispetto all'interesse pubblico da soddisfare, ovvero all'esigenza sociale sollecitata per ciascun ambito di intervento.

Verrà selezionato un solo progetto per ogni ambito di intervento.

La valutazione farà riferimento ai seguenti criteri:

- caratteristiche soggettive del richiedente, ovvero esperienza pregressa e specifica dell'ente proponente nell'ambito delle area di intervento e suo radicamento nel territorio; **TOT p. 20**

- modalità di organizzazione dell'attività: articolazione delle attività proposte, programmazione e gestione delle stesse, comprensiva delle attività di promozione e di informazione; **TOT p. 30**

- impiego del personale : programmazione e gestione del personale volontario, e dell'eventuale personale dipendente/autonomo; modalità di formazione ed aggiornamento dei volontari e del personale dipendente; **TOT p. 20**

- qualità progettuale : carattere innovativo e originale dell'attività proposta, anche in relazione alle metodologie e strumenti adottati, e/o capacità di coinvolgimento e partecipazione attiva della comunità locale, conoscenza ed attivazione del lavoro di rete con altri soggetti pubblici o privati del territorio, e/o rafforzamento e potenziamento di azioni di particolare rilevanza già in essere sul territorio; **TOT p. 30**

Nel corso della valutazione la Commissione potrà chiedere chiarimenti se necessari.

Saranno ritenuti idonei all'assegnazione del contributo i progetti che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 60 punti

#### **5) Natura e l'ammontare del concorso economico**

I progetti dovranno avere valenza biennale, per l'anno 2025 e per l'anno 2026.

L'amministrazione metterà a disposizione, a titolo di contributo a sostegno dei progetti, le seguenti somme:

per il progetto di cui all'ambito A) € 16.000,00

per il progetto di cui all'ambito B) € 16.000,00

per il progetto di cui all'ambito C) € 10.000,00

per il progetto di cui all'ambito D) € 10.000,00

#### **6) Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

**I progetti dovranno essere redatti utilizzando il modulo allegato.**

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa **al Comune di Modena – Servizio Sociale Territoriale Via Santi n.14, Cap. 41123 - Modena entro il termine perentorio del 18 novembre 2024 alle ore 13:00**

Le domande potranno essere:

- inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

serviziosocialeterritoriale@cert.comune.modena.it

– trasmesse per posta raccomandata a/r, corriere autorizzato o posta celere all'indirizzo sopra riportato.

– consegnate a mano all'indirizzo sopra riportato previo appuntamento telefonico al **n. 059 – 2034444**

Del giorno e dell'arrivo della busta farà fede unicamente il timbro apposto dal Servizio Sociale Territoriale del Comune di Modena. Il recapito della busta entro il termine sopra indicato è ad esclusivo rischio del mittente se, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Sulla busta chiusa dovrà essere indicato la denominazione del mittente e la dicitura “*Avviso progetti in ambito sociale*”.

In tutti i casi i richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- modulo di domanda debitamente compilato, utilizzando il file allegato e scaricabile dal sito del Comune di Modena. Dopo la compilazione il file dovrà essere stampato, firmato e consegnato a mano o spedito all'indirizzo sopra riportato assieme ai documenti sottoindicati;
- statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta
- copia dell'iscrizione nel RUNTS
- copia dell'ultimo Bilancio dell'associazione/organizzazione
- copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta.

In caso di Raggruppamento di più soggetti la domanda dovrà essere presentata solo dall'Ente capofila, mentre statuto e atto costitutivo e copia di documento di identità del legale rappresentante dovranno essere presentati da tutti gli Enti partecipanti.

## **7) Erogazione dei contributi – rendicontazione**

In caso di assegnazione di contributo, la relativa liquidazione avverrà di norma una volta all'anno e a seguito della presentazione di:

- apposita **relazione** sull'attività svolta e il **rendiconto**, sottoscritto dal legale rappresentante, che attesti il periodo di realizzazione del progetto ed i costi sostenuti ;

- **la dichiarazione** riguardante il regime fiscale del beneficiario del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, compilata sull'apposita modulistica che verrà indicata dall'ufficio comunale competente;

Di norma non è prevista l'erogazione di anticipazioni sul contributo richiesto, salvo esigenze progettuali.

La documentazione attestante i costi del progetto dovrà essere allegata al rendiconto.

## **8) Dicitura e logo**

Nel caso di concessione di contributo pubblico, gli eventuali i materiali informativi dovranno riportare il sostegno dell'Amministrazione comunale attraverso l'inserimento dello stemma del Comune di Modena, sottoponendo al Servizio Sociale Territoriale le bozze del materiale prima di procedere alla sua definitiva realizzazione.

Lo stemma comunale può essere scaricato dal seguente link, nel formato e definizione più opportuna, insieme al vademecum per il corretto utilizzo dello stesso:

<http://www.comune.modena.it/stemmi>

## **9) Responsabilità**

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno e contributo, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sull'organizzazione beneficiaria dell'intervento.

Il titolare del progetto presentato assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per l'attività.

Il Comune di Modena è in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone cose o animali derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato assegnato il contributo.

## **10) Trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati è la Dott.ssa Annalisa Righi.

Il presente avviso, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda è pubblicato sul sito web del Comune di Modena [www.comune.modena.it](http://www.comune.modena.it)

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e sue modifiche ed integrazioni, è la Dott.ssa Giulia Paltrinieri.

**Per informazioni: Servizio Sociale territoriale – Telefono: 059-2034444 o per email a [servizio.sociale.territoriale@comune.modena.it](mailto:servizio.sociale.territoriale@comune.modena.it)**